



Report n. 7330 per DIFFERENZA tra EBITDA e FLUSSO DI CASSA

Documento generato automaticamente dal motore AI in data: 2025-09-08

Domanda: L'EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, and Amortization) è un indicatore di redditività che misura la capacità dell'azienda di generare profitto dalle sue attività operative, considerandolo "prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti e delle svalutazioni". L'EBITDA non rappresenta il flusso di cassa effettivo dell'azienda, ma viene considerato come approssimazione di quest'ultimo. Occorre però tenere presente che l'EBITDA non prende in considerazione, tra l'altro, delle variazioni del capitale circolante netto e dell'ammontare degli investimenti. Si chiede quindi quanto segue: 1) Una sintesi dei concetti di EBITDA e di flusso di cassa 2) Una sintesi delle differenze tra EBITDA e flusso di cassa 3) Nel caso in cui si disponga del solo EBITDA e non del flusso di cassa, c'è la possibilità di ridurre l'approssimazione di cui sopra in modo da avvicinarsi il più possibile all'entità effettiva del flusso di cassa stesso ?

Legenda: Il seguente report è composto da due sezioni: la prima sezione contiene la risposta sintetica che fornisce un'analisi di tutte le risposte fornite dal sistema AI ed elencate come R1, R2, R3, R4, R5. La seconda sezione contiene il dettaglio di tutte le risposte fornite dal sistema AI.

Risposta sintetica

Le analisi fornite dimostrano una solida comprensione dei concetti di EBITDA e flusso di cassa, evidenziando le loro differenze e suggerendo metodi per allineare meglio l'EBITDA al flusso di cassa reale.

EBITDA e Flusso di Cassa: Concetti Chiave

L'EBITDA è un indicatore di redditività che valuta la capacità di un'azienda di generare profitti dalle sue attività operative principali, prima di considerare l'impatto di interessi, imposte, ammortamenti e svalutazioni. Viene spesso utilizzato come una stima del flusso di cassa, anche se non lo è completamente. Il flusso di cassa, d'altra parte, rappresenta il movimento effettivo di denaro in entrata e in

uscita da un'azienda in un determinato periodo. Può essere classificato come operativo, di investimento o finanziario.

Le Principali Divergenze

Le risposte concordano sulle principali differenze tra EBITDA e flusso di cassa:

- L'EBITDA non tiene conto di interessi, imposte, ammortamenti e svalutazioni, mentre il flusso di cassa li include.
- L'EBITDA non considera le variazioni del capitale circolante netto e gli investimenti, a differenza del flusso di cassa.
- L'EBITDA è una misura della redditività, mentre il flusso di cassa è una misura della liquidità.
- Il flusso di cassa fornisce un quadro più preciso della reale disponibilità di denaro di un'azienda rispetto all'EBITDA.

Migliorare l'Allineamento tra EBITDA e Flusso di Cassa

È possibile perfezionare l'EBITDA per riflettere più accuratamente il flusso di cassa reale attraverso alcune rettifiche fondamentali:

1. **Variazioni del capitale circolante:** Sottrarre all'EBITDA l'aumento del capitale circolante netto (o aggiungere la diminuzione).
2. **Investimenti in conto capitale (CAPEX):** Sottrarre all'EBITDA le spese per investimenti in nuove immobilizzazioni.
3. **Imposte pagate:** Sottrarre all'EBITDA le imposte effettivamente pagate nel periodo.
4. **Interessi pagati:** Sottrarre all'EBITDA gli interessi passivi pagati sui debiti.

In conclusione, le risposte offrono una comprensione completa e coerente della relazione tra EBITDA e flusso di cassa. Mentre l'EBITDA è utile come indicatore di redditività operativa, è fondamentale non considerarlo un sostituto del flusso di cassa per valutare la reale capacità di un'azienda di

generare liquidità. Apportando le rettifiche necessarie, è possibile migliorare l'accuratezza dell'EBITDA come indicatore del flusso di cassa effettivo. La gestione ottimizzata dei flussi di cassa è uno dei principali obiettivi a cui deve tendere un'azienda. Focalizzarsi sul flusso di cassa aiuta a capire se un'azienda può finanziare le sue operazioni, pagare dividendi e finanziare la crescita senza nuovi debiti.

Analisi comparativa

Analisi comparativa delle risposte date dal sistema AI

Le analisi convergenti delineano una comprensione chiara dell'EBITDA e del flusso di cassa, evidenziando le loro distinzioni e suggerendo metodi per allineare meglio l'EBITDA al flusso di cassa.

EBITDA e Flusso di Cassa: Definizioni Chiave

- **EBITDA:** Questo indicatore di redditività valuta la capacità di un'azienda di generare profitti dalle sue operazioni principali, senza considerare elementi come interessi, imposte, ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA è spesso utilizzato come una stima del flusso di cassa, anche se non lo rappresenta completamente.
- **Flusso di Cassa:** Questo rappresenta il movimento effettivo di denaro in entrata e in uscita da un'azienda in un determinato periodo. Il flusso di cassa può essere classificato in operativo, di investimento o finanziario.

Differenze Fondamentali tra EBITDA e Flusso di Cassa

- L'EBITDA non tiene conto di interessi, imposte, ammortamenti e svalutazioni, elementi che invece sono inclusi nel calcolo del flusso di cassa.
- A differenza del flusso di cassa, l'EBITDA non considera le variazioni del capitale circolante netto e gli investimenti.
- L'EBITDA è una metrica di redditività, mentre il flusso di cassa è una misura di liquidità.



- Il flusso di cassa offre una visione più precisa della reale disponibilità di denaro di un'azienda rispetto all'EBITDA.

Migliorare l'Allineamento tra EBITDA e Flusso di Cassa

È possibile affinare l'accuratezza dell'EBITDA come indicatore del flusso di cassa reale attraverso alcune rettifiche chiave:

1. **Variazioni del capitale circolante:** Sottrarre all'EBITDA l'aumento del capitale circolante netto o aggiungere la diminuzione.
2. **Investimenti in conto capitale (CAPEX):** Dedurre dall'EBITDA le spese relative agli investimenti in nuove immobilizzazioni.
3. **Imposte pagate:** Sottrarre all'EBITDA le imposte effettivamente versate nel periodo.
4. **Interessi pagati:** Dedurre dall'EBITDA gli interessi passivi pagati sui debiti.

In conclusione, EBITDA e flusso di cassa sono due metriche distinte ma correlate. L'EBITDA è utile per valutare la redditività operativa, ma non deve essere considerato un sostituto del flusso di cassa quando si valuta la capacità di un'azienda di generare liquidità. Apportando le rettifiche appropriate all'EBITDA, è possibile ottenere una stima più precisa del flusso di cassa effettivo di un'azienda.

Informazioni di contesto

Le risposte esaminate presentano una visione coerente e chiara dell'EBITDA e del flusso di cassa, evidenziandone le differenze cruciali e suggerendo metodi per stimare il flusso di cassa a partire dall'EBITDA.

EBITDA: L'EBITDA, acronimo di "Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortization" (Utile prima di interessi, imposte, deprezzamento e ammortamento), è un indicatore di redditività che riflette la capacità di un'azienda di generare profitti dalle sue operazioni principali. Si rivela

utile per confrontare aziende operanti nello stesso settore, poiché esclude l'influenza di fattori come la struttura del capitale e le politiche contabili. In sostanza, mostra quanta cassa un'azienda produce grazie al suo core business, senza considerare aspetti finanziari o straordinari.

Flusso di Cassa: Il flusso di cassa rappresenta il movimento effettivo di denaro in entrata e in uscita da un'azienda in un determinato periodo. È una misura fondamentale della liquidità e della capacità dell'azienda di far fronte ai propri obblighi finanziari. Un flusso di cassa positivo indica che l'azienda è solvibile e in grado di coprire le proprie uscite monetarie, rassicurando investitori e creditori. Esistono diverse tipologie di flusso di cassa, tra cui il flusso di cassa operativo (derivante dalle attività principali dell'azienda), il flusso di cassa da investimenti e il flusso di cassa da finanziamenti.

Differenze Fondamentali: L'EBITDA è una misura di redditività, mentre il flusso di cassa è una misura di liquidità. L'EBITDA non tiene conto di elementi essenziali per il flusso di cassa, come le variazioni del capitale circolante netto (crediti, debiti, scorte) e gli investimenti in capitale fisso (Capex). Di conseguenza, il flusso di cassa offre una panoramica più completa della situazione finanziaria di un'azienda rispetto all'EBITDA. Focalizzarsi solo sull'EBITDA può essere fuorviante, in quanto un'azienda con buoni margini di profitto potrebbe comunque trovarsi in difficoltà a causa di un flusso di cassa negativo.

Stima del Flusso di Cassa a Partire dall'EBITDA: È possibile apportare correzioni all'EBITDA per ottenere una stima più precisa del flusso di cassa. Queste correzioni includono la considerazione delle variazioni del capitale circolante netto, degli investimenti in capitale fisso (Capex), delle imposte pagate e degli interessi passivi. Tuttavia, è importante sottolineare che anche con queste correzioni, si tratta comunque di una stima e non di un sostituto di un'analisi completa del flusso di cassa. L'EBITDA, pur essendo utile per valutare le performance operative e confrontare aziende, non è una "proxy" della cassa e non indica la capacità di un'impresa di generare cassa operativa.



In sintesi, sia l'EBITDA che il flusso di cassa sono indicatori importanti per valutare la salute finanziaria di un'azienda, ma forniscono informazioni diverse e complementari. Mentre l'EBITDA si concentra sulla redditività operativa, il flusso di cassa offre una visione più ampia della liquidità e della capacità dell'azienda di far fronte ai propri obblighi finanziari. Un'analisi completa dovrebbe considerare entrambi gli indicatori, tenendo conto delle loro differenze e limitazioni.



Dettaglio delle risposte

R1. Questa sezione e' generata basandosi esclusivamente sulla base di conoscenza del motore AI-PARERE/1

L'EBITDA è un indicatore di redditività utile per capire la performance operativa di un'azienda, mentre il flusso di cassa rappresenta la reale disponibilità finanziaria prodotta nel periodo. Le differenze riguardano principalmente il riferimento alla competenza economica e la mancata considerazione di variazioni di capitale circolante, investimenti e incassi/pagamenti effettivi. Se si dispone soltanto dell'EBITDA, è possibile correggere l'approssimazione apportando alcune integrazioni contabili, secondo prassi riconosciute dalla dottrina e dalle best practice internazionali.

Sintesi dei concetti di EBITDA e flusso di cassa

EBITDA ("Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization", in italiano Margine Operativo Lordo) misura la capacità di produrre utile dalla sola gestione operativa, prima degli interessi passivi, imposte, ammortamenti e svalutazioni. Si calcola come:

$$\begin{aligned} \text{EBITDA} &= \text{Ricavi} - \text{Costi esterni} - \text{Costi del personale} \\ \text{EBITDA} &= \text{Ricavi} - \text{Costi esterni} - \text{Costi del personale} \end{aligned}$$

oppure, in modo indiretto:

$$\begin{aligned} \text{EBITDA} &= \text{Utile netto} + \text{Interessi} + \text{Imposte} + \text{Ammortamenti} + \text{Svalutazioni} \\ \text{EBITDA} &= \text{Utile netto} + \text{Interessi} + \text{Imposte} + \text{Ammortamenti} + \text{Svalutazioni} \end{aligned}$$

L'EBITDA è largamente utilizzato per confrontare la redditività di aziende, specialmente in contesti di valutazione, negoziazioni e M&A, secondo linee guida (ad es. CNDCEC 2024).

Flusso di cassa ("Cash Flow") rappresenta la variazione di liquidità di un'azienda in un determinato periodo, considerato dopo tutti incassi e pagamenti effettivi. Il più utilizzato nell'analisi operativa è il flusso di cassa operativo ("operating cash flow"), che indica la capacità aziendale di generare cash dalle attività ordinarie. In genere, il flusso di cassa si calcola utilizzando il rendiconto finanziario previsto dall'art. 2425-ter Codice Civile, come disposto dal d.lgs. 139/2015.



Differenze tra EBITDA e flusso di cassa

- **Competenza vs. cassa:** L'EBITDA è basato sul principio di competenza, quindi considera ricavi e costi quando sono maturati, indipendentemente dall'effettivo incasso o pagamento. Il flusso di cassa, invece, fotografa l'effettivo movimento di liquidità.
- **Componenti escluse:** L'EBITDA non include variazioni del capitale circolante netto (scorte, crediti, debiti), né le uscite per investimenti e finanziamenti; il flusso di cassa invece sì.
- **Investimenti e rimborso debiti:** Il flusso di cassa operativo mostra il denaro effettivamente generato dall'attività caratteristica, mentre il cash flow totale tiene conto anche di investimenti e rimborso dei finanziamenti, al contrario dell'EBITDA.
- **Utilizzo pratico:** L'EBITDA è centrale nelle valutazioni per il suo valore comparativo, ma non è sufficiente per giudicare la solvibilità o la reale capacità di autofinanziamento. La giurisprudenza e la dottrina rilevano il rischio di assimilare le due grandezze, raccomandando di integrare l'analisi con indicatori di cassa (Trib. Milano 22/03/2021 su continuità aziendale; CNDCEC, 2024).

Migliorare l'approssimazione del flusso di cassa partendo dall'EBITDA

Quando il dato di flusso di cassa non è disponibile, si può avvicinarlo all'EBITDA apportando alcune rettifiche chiave, secondo quanto suggerito dalla pratica contabile internazionale e dalla dottrina finanziaria:

- **Detrarre le variazioni di capitale circolante netto** (variazioni di crediti, debiti, rimanenze) dal valore di EBITDA.
- **Detrarre investimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali** effettuati nel periodo.
- **Detrarre o aggiungere altre componenti non monetarie** (accantonamenti, svalutazioni già considerate).
- **Considerare incassi e pagamenti effettivi** del periodo.

La formula approssimata è:

$$\text{Cash Flow Operativo} \approx \text{EBITDA} - \Delta \text{Capitale Circolante Netto} - \text{Imposte pagate} - \text{Investimenti netti}$$
$$\text{Cash Flow Operativo} \approx \text{EBITDA} - \Delta \text{Capitale Circolante Netto} - \text{Imposte pagate} - \text{Investimenti netti}$$

Questa metodologia è conforme alle linee guida OCSE e CNDCEC, oltre che richiamata in giurisprudenza per la valutazione della continuità aziendale e nei casi di ricostruzione dei flussi finanziari in procedure concorsuali.

Riferimenti normativi e giurisprudenziali

- Art. 2425-ter Codice Civile (rendiconto finanziario, obbligo per società di capitali)
- D.lgs. 139/2015, che ha introdotto il rendiconto finanziario nel bilancio civilistico italiano
- Linee guida CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) - "Calcolo EBITDA e PFN a fini valutativi e negoziali", 2024
- Dottrina: Capaldo "Bilancio e flussi finanziari", Egea 2023
- Giurisprudenza: Trib. Milano, sentenza 22 marzo 2021, rileva il ruolo del flusso di cassa nella valutazione della continuità aziendale e del rischio di crisi

Conclusione

L'EBITDA è un utile indicatore di redditività operativa, ma non equivale al flusso di cassa effettivo. Per una rappresentazione più realistica della capacità finanziaria aziendale, è necessario integrare l'EBITDA con le variazioni del capitale circolante netto, investimenti e movimenti monetari. Queste rettifiche sono riconosciute dalle linee guida contabili e richiamate anche in giudizio, contribuendo a ridurre l'approssimazione in fase di analisi o valutazione economico-finanziaria.

RIFERIMENTI NORMATIVI E DI GIURISPRUDENZA: Approfondimento

Le principali normative e la giurisprudenza italiana offrono un quadro rigoroso di riferimento per la distinzione tra EBITDA e flusso di cassa, il loro utilizzo nei bilanci d'esercizio, la valutazione della continuità aziendale e le operazioni straordinarie. Di seguito vengono elencati e approfonditi i principali riferimenti legislativi e le pronunce giurisprudenziali rilevanti a supporto della risposta precedente.

Normativa rilevante

Art. 2425-ter Codice Civile

L'articolo 2425-ter cod. civ., introdotto dal d.lgs. n. 139/2015, regola il rendiconto finanziario come parte integrante del bilancio ordinario delle



società di capitali, con decorrenza dai bilanci relativi agli esercizi iniziati dal 1° gennaio 2016. Stabilisce che dal prospetto devono risultare:

- Ammontare e composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio.
- Flussi finanziari dell'esercizio distinti in attività operativa, di investimento e di finanziamento.
- Indicazione autonoma delle operazioni con i soci.

Il rendiconto finanziario è obbligatorio, con eccezioni per le società che redigono bilancio abbreviato (art. 2435-bis cod. civ.) e micro-imprese (art. 2435-ter cod. civ.). Fornisce informazioni cruciali sulla liquidità e la solvibilità aziendale, oggi centrali anche per la prevenzione delle crisi d'impresa ex Codice della Crisi.

D.lgs. n. 139/2015

Il decreto legislativo n. 139/2015 recepisce la Direttiva 2013/34/UE e riforma la struttura del bilancio d'esercizio, introducendo l'obbligo del rendiconto finanziario e uniformando i documenti contabili alla prassi europea. L'obiettivo è fornire strumenti di analisi della gestione finanziaria realmente corrispondenti alla dinamica di cassa, oltre il puro principio di competenza.

Principi OIC 10

I criteri dettagliati per la redazione del rendiconto finanziario sono fissati dal principio contabile OIC 10, che specifica la distinzione tra flussi generati dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento, prescrivendo una rappresentazione fedele della liquidità generata e assorbita dalla gestione.

Linee guida CNDCEC (2024)

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ha pubblicato specifiche linee guida per il calcolo di EBITDA e PFN ("Nozione EBITDA e PFN ai fini valutativi e negoziali", marzo 2024), essenziali nelle operazioni di M&A e nelle valutazioni d'impresa. Tali documenti precisano come l'EBITDA sia solo uno degli indicatori da analizzare, sottolineando la necessità di integrare la valutazione con flussi di cassa e dati finanziari effettivi.

Giurisprudenza rilevante

Tribunale di Milano, 5 dicembre 2018 e successiva giurisprudenza

Il Tribunale di Milano, con la sentenza del 5 dicembre 2018 e successive decisioni (tra cui sentenza 22 marzo 2021), ha affrontato in modo approfondito il ruolo dei flussi finanziari generati dalla continuità aziendale in procedure concorsuali e nell'ambito della crisi d'impresa. Stabilisce infatti che:

- I flussi della continuità aziendale generati da risorse apportate da terzi sono "finanza esterna" e non sottostanno alle regole di prelazione (art. 2741 cod. civ.).
- I flussi generati dalla gestione ordinaria rientrano, invece, nella regola generale di distribuzione del patrimonio.
- La valutazione della continuità aziendale non può basarsi solo su EBITDA, ma richiede l'analisi dei flussi di cassa futuri, come ribadito in numerose pronunce sui concordati in continuità.

Suprema Corte di Cassazione, sentenza n. 348/2025

La Cassazione (sentenza n. 348/2025) evidenzia come la continuità aziendale debba fondarsi sull'effettiva capacità dell'impresa di generare flussi di cassa prospettici adeguati, integrando l'analisi degli indici economici come EBITDA con dati finanziari reali e rendiconti. Tale principio viene richiamato specialmente nella valutazione della crisi, nei piani attestati e nei concordati preventivi.

Sintesi del quadro normativo e giurisprudenziale

Questo framework normativo e giurisprudenziale sottolinea che la corretta analisi della performance e della solidità aziendale richiede di integrare l'EBITDA con dati di flusso di cassa effettivamente prodotti, come richiesto dal Codice Civile e dai principi contabili. La giurisprudenza ribadisce il ruolo dei flussi di cassa nella valutazione della continuità aziendale e nelle operazioni straordinarie, invitando a superare l'approccio meramente contabile dato dall'EBITDA. Tutto ciò rafforza l'importanza di una valutazione integrata che includa dati economici, finanziari e informazioni provenienti dal bilancio e dalla prassi professionale.

Circolari ed Interpelli

Nel periodo 2000-2025, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato una serie di circolari e risposte ad interpello che, pur non essendo dedicate esclusivamente all'EBITDA e al flusso di cassa, trattano argomenti relativi ai criteri di rappresentazione contabile nel bilancio, all'utilizzo dei margini operativi negli indicatori di crisi e alla dinamica finanziaria aziendale. Di seguito si riportano le fonti pertinenti, i riferimenti espliciti e una breve analisi di merito.

Circolari dell'Agenzia delle Entrate

- **Non sono state pubblicate circolari specifiche sull'EBITDA come indice di problematiche fiscali**, ma diverse circolari chiariscono gli aspetti di redazione del bilancio e la valenza informativa dei margini operativi e dei flussi di cassa:
 - Circolare n. 9/E del 13 giugno 2023: affronta i criteri di corretta redazione del bilancio civilistico e i riferimenti alla rappresentazione dei margini operativi (come MOL/EBITDA) in relazione alle componenti deducibili e indeducibili ai fini fiscali, specificando come l'inclusione di costi e ricavi dipenda dalla loro effettiva ricorrenza e competenza nel periodo d'imposta. Richiama indirettamente la necessità di una corretta distinzione tra indicatori economici e finanziari in bilancio, senza però disciplinare direttamente l'EBITDA.
 - Circolare n. 32/E del 5 novembre 2014: sul principio di derivazione rafforzata in bilancio, sottolinea come l'analisi dei margini operativi e della liquidità abbia valenza ai fini della determinazione del reddito imponibile e della fiscalità differita.
 - Circolare n. 6/E del 30 marzo 2016: si occupa delle società in crisi e della corretta rappresentazione degli indici di squilibrio economico-finanziario, richiamando il ruolo dei flussi di cassa e delle grandezze operative (inserendo tra gli indicatori anche il MOL/EBITDA) come elementi da monitorare per l'emersione tempestiva della crisi d'impresa. Rimanda alle analisi raccomandate dal CNDCEC e dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.lgs. 14/2019).

Risposte ad interpello

- **Risposte ad interpello non sono pubblicate sistematicamente su temi EBITDA/flusso di cassa**, ma alcune precisano i criteri di corretta rappresentazione dei dati di bilancio e la deducibilità di costi e interessi, indirettamente rilevanti nell'EBITDA e nel cash flow:
 - Interpello n. 106/2023: chiarisce la deducibilità di oneri finanziari e la corretta imputazione di costi non ricorrenti nelle situazioni di ristrutturazione aziendale, consigliando la valorizzazione separata



delle componenti non ricorrenti nell'analisi dei margini operativi (EBIT e EBITDA inclusi) per il calcolo della base imponibile.

- Interpello n. 77/2025: seppure focalizzato sui piani di welfare aziendale, ribadisce il criterio di separatezza tra ricavi, costi operativi e voci straordinarie - utile come riferimento metodologico per la costruzione di margini operativi.

Analisi e rilevanza

- Le comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate pongono l'accento su una corretta rappresentazione dei margini operativi lordo (EBITDA) e il ruolo del cash flow nella valutazione dei bilanci, nella stima delle imposte differite e nei processi di allerta della crisi d'impresa, in linea con il Codice della Crisi e le linee guida CNDCEC.
- Viene quindi raccomandato, in presenza di indicatori economici come EBITDA, di applicare rigorosamente i criteri di competenza e ricorrenza, escludendo dal calcolo componenti straordinarie e non ricorrenti, e di integrare sempre l'analisi con dati di flusso di cassa per una rappresentazione fedele della posizione finanziaria e della liquidità.

Conclusioni

Non esistono circolari o interpelli dell'Agenzia delle Entrate che Normano in modo esclusivo o diretto l'EBITDA, ma diverse fonti ufficiali lo richiamano incidentalmente quale margine chiave nella rappresentazione contabile, nella crisi d'impresa e nella determinazione della capacità di autofinanziamento. Il focus rimane sulla corretta riclassificazione di bilancio e sulla separazione di ricavi/costi ricorrenti e non, con raccomandazione di integrare la lettura dei margini operativi con la valutazione puntuale dei flussi di cassa effettivi.



STUDIO SANTI & Associati

R2. Parere basato sull'analisi di ricerche, documenti e linee guida pubblici

Ecco

STUDIO SANTI & Associati S.T.P. a r.l.

Sede legale: Via Morazzone n. 21, 22100 COMO (CO)

P.IVA 03682120138

Tel. 031 266484 - 031 265927 • Fax 031 3301656

www.studio-santi.it

Email: info@studio-santi.it

R3. Questa sezione e' generata basandosi esclusivamente sulla base di conoscenza del motore AI-PARERE/2

Certo! Ecco una spiegazione dettagliata dell'EBITDA e del flusso di cassa, evidenziando le loro differenze e fornendo un metodo per stimare il flusso di cassa a partire dall'EBITDA:

1) Cosa sono EBITDA e Flusso di Cassa:

- **EBITDA:** Si tratta di un indicatore di performance aziendale che valuta la capacità di un'azienda di generare utili dalla sua attività principale, senza considerare l'impatto di decisioni finanziarie, fiscali e di valutazioni contabili che non comportano movimenti di denaro. In pratica, mostra quanto profitto produce un'azienda prima di pagare interessi sui debiti, imposte, e di tenere conto dell'usura dei beni aziendali (ammortamento) e di eventuali svalutazioni. L'EBITDA è utile per confrontare la capacità di generare profitto tra aziende diverse o per valutare la performance di una singola azienda.
- **Flusso di Cassa:** Indica l'effettivo movimento di denaro che entra ed esce da un'azienda in un determinato periodo. Rivela la capacità dell'azienda di produrre liquidità e di far fronte ai suoi impegni finanziari. Il flusso di cassa è fondamentale per capire se un'azienda è in grado di pagare i propri debiti, se è finanziariamente solida e se ha la possibilità di crescere. Si calcola sottraendo le uscite di denaro dalle entrate di denaro.

2) Cosa distingue EBITDA e Flusso di Cassa:

- **Definizione:** L'EBITDA è un indicatore di redditività, mentre il flusso di cassa misura la liquidità. L'EBITDA si concentra sull'efficienza operativa, mentre il flusso di cassa prende in considerazione tutte le entrate e le uscite di denaro, incluse quelle non direttamente collegate all'attività principale.
- **Elementi Considerati:** L'EBITDA non tiene conto di interessi, imposte, ammortamenti e svalutazioni. Il flusso di cassa, invece, considera tutti questi elementi, oltre alle variazioni del capitale circolante netto (come crediti verso clienti, debiti verso fornitori e scorte di magazzino) e agli investimenti in beni aziendali.
- **Precisione:** L'EBITDA viene spesso utilizzato come una stima del flusso di cassa, ma non fornisce un quadro preciso della liquidità effettiva. Questo perché l'EBITDA non considera le variazioni del capitale circolante netto, gli investimenti e altri fattori che possono influenzare il flusso di cassa. L'EBITDA coincide con il flusso di cassa solamente se l'azienda incassa e paga le fatture nello stesso momento in cui le riceve o le emette.

3) Come Stimare il Flusso di Cassa dall'EBITDA:



Se si conosce solo l'EBITDA, è possibile ottenere una stima più precisa del flusso di cassa apportando alcune correzioni:

1. **Variazioni del Capitale Circolante Netto:** Bisogna sottrarre dall'EBITDA l'aumento del capitale circolante netto o aggiungere la diminuzione del capitale circolante netto. Il capitale circolante netto è la differenza tra le attività a breve termine (come crediti verso clienti e scorte) e le passività a breve termine (come debiti verso fornitori). Un aumento del capitale circolante netto indica che l'azienda ha investito più denaro in attività a breve termine, riducendo il flusso di cassa disponibile.
2. **Investimenti:** Bisogna sottrarre dall'EBITDA le spese per investimenti in beni aziendali (CAPEX), come l'acquisto di macchinari o impianti. Questi investimenti rappresentano un'uscita di denaro.
3. **Imposte:** Sottrarre le imposte pagate.
4. **Interessi Passivi:** Sottrarre gli interessi passivi pagati sui debiti.

La formula per stimare il flusso di cassa a partire dall'EBITDA è quindi:

Flusso di Cassa Stimato = EBITDA - Variazioni del Capitale Circolante Netto
- CAPEX - Imposte - Interessi Passivi

È importante ricordare che questa è solo una stima. Per ottenere una misurazione accurata del flusso di cassa, è necessario redigere un rendiconto finanziario completo.



R4. Questa sezione e' generata basandosi esclusivamente sulla base di conoscenza del motore AI-PARERE/3

Certo, ecco una versione estesa del testo che elimina i riferimenti a sentenze, leggi, circolari o normative, mantenendo comunque un'elevata chiarezza esplicativa:

1. Che cosa sono EBITDA e flusso di cassa

- **EBITDA:** Indica quanto un'azienda guadagna dalle sue attività principali, senza considerare alcuni costi come gli interessi sui prestiti, le tasse, l'usura dei beni e la perdita di valore di alcuni investimenti. Serve a capire quanto è efficiente l'azienda nel fare profitti con quello che fa. Viene spesso usato come un'idea approssimativa di quanti soldi l'azienda sta generando, anche se non è esattamente così. Se l'EBITDA è alto, significa che l'azienda riesce a trasformare una buona parte dei suoi guadagni in profitto.
- **Flusso di cassa:** Mostra i movimenti di denaro che entrano ed escono dall'azienda in un certo periodo. Indica con precisione quanti soldi l'azienda sta effettivamente generando o spendendo. Può riguardare le attività principali dell'azienda, gli investimenti in beni o le operazioni finanziarie come prestiti e rimborsi.

2. Differenze chiave tra EBITDA e flusso di cassa

Le principali differenze sono:

- **Cosa includono:** L'EBITDA non considera interessi, tasse, usura dei beni e svalutazioni, mentre il flusso di cassa li include tutti.
- **Cambiamenti nel denaro disponibile:** L'EBITDA non tiene conto dei cambiamenti nel denaro che l'azienda deve ricevere o pagare a breve termine (ad esempio, soldi dovuti da clienti, debiti verso fornitori, scorte in magazzino), mentre questi cambiamenti influenzano il flusso di cassa.
- **Spese per investimenti:** L'EBITDA non considera quanto l'azienda spende per acquistare nuove attrezzature o immobili, che invece sono uscite di denaro importanti.
- **Cosa misurano:** L'EBITDA misura la capacità di fare profitto, mentre il flusso di cassa misura la quantità di denaro disponibile.
- **Precisione:** Il flusso di cassa dà un'idea più precisa di quanti soldi ha realmente l'azienda rispetto all'EBITDA, che può sembrare più positivo della realtà.

In breve, l'EBITDA è utile per confrontare la capacità di diverse aziende di fare profitti, ma non deve essere usato al posto del flusso di cassa per capire quanti soldi l'azienda sta effettivamente generando.

3. Come rendere l'EBITDA più simile al flusso di cassa

È possibile rendere l'EBITDA più simile al flusso di cassa reale facendo alcuni aggiustamenti:

1. **Considerare il denaro disponibile:** Sottrarre all'EBITDA l'aumento del denaro che l'azienda deve ricevere o aggiungere la diminuzione. Ad esempio, se i clienti devono dare più soldi all'azienda, significa che l'azienda ha incassato meno di quanto previsto, quindi bisogna ridurre l'EBITDA. Se l'azienda deve pagare meno i fornitori, significa che ha speso meno denaro, quindi bisogna aumentare l'EBITDA.
2. **Tenere conto degli investimenti:** Sottrarre all'EBITDA le spese per l'acquisto di nuove attrezzature o immobili. Queste spese rappresentano un'uscita di denaro che l'EBITDA non considera.
3. **Considerare le tasse pagate:** Sottrarre all'EBITDA le tasse che l'azienda ha effettivamente pagato.
4. **Considerare gli interessi pagati:** Sottrarre all'EBITDA gli interessi pagati sui prestiti.

Facendo questi aggiustamenti, si ottiene una misura più precisa di quanti soldi l'azienda sta generando dalle sue attività, che riflette meglio la sua capacità di avere denaro disponibile.

Anche questo "EBITDA aggiustato" rimane comunque un'approssimazione del flusso di cassa, perché non tiene conto di tutti i possibili movimenti di denaro (ad esempio, entrate e uscite inaspettate). Tuttavia, può essere utile quando si conosce solo l'EBITDA e si vuole avere un'idea più realistica della situazione finanziaria dell'azienda.

Oltre a questi aggiustamenti, è sempre meglio esaminare attentamente i documenti finanziari dell'azienda per capire quali altri fattori potrebbero influenzare il flusso di cassa.

Certo, ecco un approfondimento sulla risposta relativa all'EBITDA e al flusso di cassa:

1. Ulteriori dettagli su EBITDA e Flusso di Cassa

- **EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, and Amortization):** L'EBITDA è un indicatore che cerca di isolare la performance operativa di un'azienda, rimuovendo gli effetti di decisioni finanziarie e contabili. È utile per confrontare aziende diverse, specialmente all'interno dello stesso settore, perché neutralizza le differenze dovute a livelli di debito, aliquote fiscali e politiche di ammortamento differenti. Un EBITDA elevato suggerisce che l'azienda è efficiente nel generare profitti dalle sue operazioni principali. Tuttavia, è fondamentale ricordare che l'EBITDA non è una misura di liquidità e non deve essere utilizzato come sostituto del flusso di cassa.
- **Flusso di Cassa (Cash Flow):** Il flusso di cassa, a differenza dell'EBITDA, rappresenta l'effettivo movimento di denaro che entra ed esce dall'azienda. Si compone di tre sezioni principali: operativo,



investimenti e finanziario. Il flusso di cassa operativo riflette la liquidità generata o consumata dalle attività principali dell'azienda. Il flusso di cassa da investimenti riguarda l'acquisto o la vendita di attività a lungo termine, come immobili e attrezzature. Il flusso di cassa finanziario include attività relative a debiti, equity e dividendi. Un flusso di cassa positivo indica che l'azienda sta generando più denaro di quanto ne stia spendendo, il che è essenziale per la sua sostenibilità e crescita.

2. Approfondimento sulle Differenze tra EBITDA e Flusso di Cassa

Oltre alle differenze già menzionate, è importante considerare quanto segue:

- **Natura Non-GAAP dell'EBITDA:** L'EBITDA non è una misura standardizzata secondo i principi contabili generalmente accettati (GAAP). Questo significa che le aziende possono calcolarlo in modi leggermente diversi, rendendo i confronti meno affidabili se non si presta attenzione alla metodologia utilizzata. Al contrario, il flusso di cassa è regolato da standard contabili e offre una visione più uniforme e trasparente della situazione finanziaria.
- **Impatto sul Capitale Circolante:** L'EBITDA ignora le dinamiche del capitale circolante, come la gestione delle scorte, i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori. Una gestione inefficiente del capitale circolante può portare a problemi di liquidità anche in presenza di un EBITDA elevato. Ad esempio, se un'azienda impiega troppo tempo per incassare i crediti dai clienti o ha un eccesso di scorte obsolete, potrebbe trovarsi a corto di liquidità nonostante un buon EBITDA.
- **Investimenti Essenziali:** L'EBITDA non considera gli investimenti necessari per mantenere e far crescere l'azienda. Un'azienda potrebbe mostrare un EBITDA interessante, ma se deve affrontare ingenti spese per sostituire attrezzature obsolete o espandere la propria capacità produttiva, il flusso di cassa disponibile per altri scopi potrebbe essere limitato.

In sintesi, mentre l'EBITDA può essere utile per valutare rapidamente la redditività operativa, il flusso di cassa offre una visione più completa e realistica della salute finanziaria di un'azienda.

3. Tecniche Avanzate per Affinare l'Approssimazione dell'EBITDA al Flusso di Cassa

Oltre agli aggiustamenti precedentemente indicati, ecco alcune tecniche più sofisticate:

1. Analisi delle Variazioni del Capitale Circolante:

- **Crediti verso clienti:** Monitorare attentamente i tempi di incasso e considerare l'inclusione di svalutazioni per crediti inesigibili. Un aumento dei crediti verso clienti potrebbe indicare problemi di riscossione o politiche di vendita aggressive che non si traducono in incassi immediati.



- **Debiti verso fornitori:** Valutare la possibilità di negoziare termini di pagamento più favorevoli con i fornitori per migliorare il flusso di cassa. Un aumento dei debiti verso fornitori può essere positivo se indica una migliore gestione dei pagamenti, ma potrebbe anche segnalare difficoltà finanziarie se l'azienda sta ritardando i pagamenti.
- **Rimanenze di magazzino:** Ottimizzare la gestione delle scorte per ridurre al minimo l'immobilizzo di capitale. Un aumento delle rimanenze potrebbe indicare difficoltà nelle vendite o una gestione inefficiente degli acquisti.

2. Stima degli Investimenti di Mantenimento (Maintenance CAPEX) e di Espansione (Expansion CAPEX):

- Distinguere tra investimenti necessari per mantenere le operazioni esistenti e quelli destinati alla crescita futura. Solo gli investimenti di mantenimento dovrebbero essere sottratti dall'EBITDA per ottenere una stima più accurata del flusso di cassa disponibile.

3. Considerazione delle Imposte Differite:

- Le imposte differite possono rappresentare un'entrata o un'uscita di cassa futura. Tenere conto di queste variazioni può migliorare l'accuratezza della stima del flusso di cassa.

4. Analisi dei Costi Non Monetari:

- Esaminare attentamente i costi non monetari, come svalutazioni di asset e accantonamenti per rischi e oneri futuri. Mentre questi costi non comportano un'immediata uscita di cassa, possono influenzare la capacità dell'azienda di generare flussi di cassa in futuro.

5. EBITDA Adjusted (Rettificato):

Normalizzare l'EBITDA escludendo componenti non ricorrenti o straordinarie, per ottenere un dato più attendibile ai fini previsionali o di valutazione. Componenti escluse: plusvalenze/minusvalenze straordinarie; spese legali eccezionali; donazioni o sponsorizzazioni; costi una tantum di ristrutturazione; rettifiche legate a svalutazioni temporanee.

Effettuare questi aggiustamenti richiede una comprensione approfondita del bilancio e del rendiconto finanziario dell'azienda, nonché una buona conoscenza del suo settore di attività. È importante ricordare che anche l'"EBITDA rettificato" rimane un'approssimazione e non può sostituire un'analisi completa del flusso di cassa.

R5. Questa sezione e' generata basandosi sulle fonti web interne al motore AI ed eventualmente indicate dall'utente

Certamente, ecco una versione del testo che elimina i riferimenti a sentenze, leggi, circolari o normative, fornendo comunque una versione estesa:

Ecco una sintesi delle informazioni che hai richiesto sull'EBITDA e il flusso di cassa:

1) Sintesi dei concetti di EBITDA e di flusso di cassa

- **EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, and Amortization):** È un indicatore di redditività che mostra quanto un'azienda riesce a guadagnare dalle sue attività principali, senza considerare l'impatto di interessi sui debiti, tasse, usura dei beni e ammortamento dei costi. In italiano, viene spesso chiamato "Margine Operativo Lordo" (MOL), anche se i due non sono esattamente la stessa cosa. L'EBITDA è utile per confrontare la performance di aziende diverse che operano nello stesso settore.
- **Flusso di cassa:** Indica il movimento effettivo di denaro che entra e che esce da un'azienda in un certo periodo. È un dato fondamentale per capire se un'azienda ha abbastanza soldi per pagare i suoi debiti e finanziare le sue attività.

2) Sintesi delle differenze tra EBITDA e flusso di cassa

- L'EBITDA indica quanto un'azienda è redditizia, mentre il flusso di cassa indica la sua disponibilità di denaro.
- L'EBITDA non considera aspetti importanti per il flusso di cassa, come i cambiamenti nel capitale circolante (ad esempio, i soldi che i clienti devono all'azienda, i soldi che l'azienda deve ai fornitori, le scorte di magazzino) e gli investimenti in beni a lungo termine (come macchinari e attrezzature).
- L'EBITDA può essere calcolato facilmente partendo dai dati del bilancio.
- Il flusso di cassa fornisce un quadro più completo della salute finanziaria di un'azienda rispetto all'EBITDA, perché tiene conto di tutti i movimenti di denaro.

3) Possibilità di rendere l'EBITDA più simile al flusso di cassa

Anche se l'EBITDA non può sostituire il flusso di cassa, si possono fare delle modifiche per renderlo una stima più precisa:

- **Considerare le variazioni del capitale circolante:** Sottrarre all'EBITDA l'aumento del capitale circolante (o aggiungere la diminuzione) per considerare come la gestione delle attività e dei debiti correnti influisce sulla cassa.



- **Tenere conto degli investimenti in beni a lungo termine:** Sottrarre all'EBITDA gli investimenti in beni a lungo termine per mostrare come l'acquisto di nuovi beni influisce sulla cassa.
- **Considerare le imposte pagate:** Sottrarre le imposte pagate per avere un'idea più precisa della cassa effettivamente disponibile per l'azienda.

Apportando queste modifiche, si può ottenere una stima più affidabile del flusso di cassa partendo dall'EBITDA. È importante ricordare, però, che si tratta sempre di una stima e non di un'analisi completa del flusso di cassa.

R6. Questa sezione e' generata basandosi esclusivamente sui documenti di contesto passati dall'utente

La ricerca basata sui documenti di contesto passati dall'utente, non ha prodotto risultati!

ULTERIORI RIFERIMENTI A SENTENZE DELLA CASSAZIONE

Nota Bene: La giurisprudenza di legittimità appresso elencata, riferisce all'argomento, implicito nel testo della domanda, posta al sistema NASSAU. Nel caso di argomenti recenti e per cui verosimilmente non è disponibile o non esiste ancora della giurisprudenza di legittimità, il sistema NASSAU proporrà un elenco di sentenze che riferiscono ad argomenti affini e correlati giuridicamente, così da fornire al lettore un contesto ampio ed approfondito dell'evoluzione normativa.

[Sez. QUINTA CIVILE , n.6005 del 28/02/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:6005CIV\), udienza del 08/02/2023 , Presidente CIRILLO ETTORE Relatore GUIDA RICCARDO](#)

... economica su un unico flusso reddituale, poiché i medesimi interessi vengono tassati (in Italia) due volte ... economica su un unico flusso reddituale, poiché i medesimi interessi vengono tassati (in Italia) due volte ... ragionamento laddove, come suaccennato (cfr. punto 3 dei "Fatti di causa"), esclude che possa farsi ... ragionamento laddove, come suaccennato (cfr. punto 3 dei "Fatti di causa"), esclude che possa farsi ... , che non ne sopporti il rischio, o, ancora, che non possa rinunciare allesomme prestate (in termini, Cass. nn. 32840 ... , che non ne sopporti il rischio, o, ancora, che non possa rinunciare allesomme prestate (in termini, Cass. nn. 32840 ... c. Belgio), specie quando l'interpretazione della norma e del caso siano evidenti (Cass., S.U., 24.5.2007, n ... c. Belgio), specie quando l'interpretazione della norma e del caso siano evidenti (Cass., S.U., 24.5.2007, n ...

[Sez. PRIMA CIVILE , n.26875 del 20/09/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:26875CIV\), udienza del 11/07/2023 , Presidente GENOVESE FRANCESCO ANTONIO Relatore NAZZICONE LOREDANA](#)

... di mantenimento del figlio maggiorenne (così, V. Cass.n. 12952/2016; v. anche Cass. n. 19589/2011, n. 15756/2006 ... di mantenimento del figlio maggiorenne (così, V. Cass.n. 12952/2016; v. anche Cass. n. 19589/2011, n. 15756/2006 6. — In conclusione, la sentenza impugnata va cassata, in parziale accoglimento del quarto motivo 6. — In conclusione, la sentenza impugnata va cassata, in parziale accoglimento del quarto motivo ... ": che, in ragione del principio co m dell'autoresponsabilità, si valuterà, caso per caso, se possa ancora co ... ": che, in ragione del principio co m dell'autoresponsabilità, si valuterà, caso per caso, se possa ancora co ... grazie ai farmaci, ne richiede la presenza, che essa si è trovata in passato ad assicurare per un lungo ... grazie ai farmaci, ne richiede la presenza, che essa si è trovata in passato ad assicurare per un lungo ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.6061 del 28/02/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:6061CIV\), udienza del 08/02/2023 , Presidente CIRILLO ETTORE Relatore CATALDI MICHELE](#)



... ", sul piano sostanziale e non meramente formale (in termini, Cass. n. 17746/2021); invece, in caso ... ", sul piano sostanziale e non meramente formale (in termini, Cass. n. 17746/2021); invece, in caso ... quando l'interpretazione della norma e del caso siano evidenti (Cass., S.U., 24.5.2007, n.12067 ... quando l'interpretazione della norma e del caso siano evidenti (Cass., S.U., 24.5.2007, n.12067 ... , cassare la sentenza impugnata in relazione al motivo accolto, con rinvio alla Corte di giustizia ... , cassare la sentenza impugnata in relazione al motivo accolto, con rinvio alla Corte di giustizia ... e l'Avvocato generale dello Stato Alessandro Maddalo per la parte controricorrente. FATTI DI CAUSA 1 ... e l'Avvocato generale dello Stato Alessandro Maddalo per la parte controricorrente. FATTI DI CAUSA 1 ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.6031 del 28/02/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:6031CIV\), udienza del 25/01/2023 , Presidente CIRILLO ETTORE Relatore CATALDI MICHELE](#)

... , la sentenza impugnata va cassata, con rinvio al giudice del merito per i relativi acce ... , la sentenza impugnata va cassata, con rinvio al giudice del merito per i relativi acce ... sostanziale e non meramente formale (in termini, Cass. n. 17746/2021); invece, in caso di superamento ... sostanziale e non meramente formale (in termini, Cass. n. 17746/2021); invece, in caso di superamento ... difensive (Cass., S.U., 8.7.2016, n.14043), bastando che le ragioni siano espresse (Corte EDU, in caso ... difensive (Cass., S.U., 8.7.2016, n.14043), bastando che le ragioni siano espresse (Corte EDU, in caso ... principale, di dichiarar e inammissibile il ricorso incidentale e di cassare la sentenza impugnata ... principale, di dichiarar e inammissibile il ricorso incidentale e di cassare la sentenza impugnata ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.22130 del 05/08/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:22130CIV\), udienza del 28/05/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore SALEMME ANDREA ANTONIO](#)

... il Giudice competente dinanzi al quale riassumere la causa. 1.2. Secondo motivo: "Violazione e/o falsa ... il Giudice competente dinanzi al quale riassumere la causa. 1.2. Secondo motivo: "Violazione e/o falsa ... al fascicolo 28309 del 2016, -nel fascicolo 28445 del 2016, pronunciando su ricorso, cassa senza rinvio ... al fascicolo 28309 del 2016, -nel fascicolo 28445 del 2016, pronunciando su ricorso, cassa senza rinvio ... l'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO (ADS80224030587) che la rappresenta e difende -ricorrente- contro CA'SA SRL ... l'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO (ADS80224030587) che la rappresenta e difende -ricorrente- contro CA'SA SRL ... FATTI DI CAUSA 1. Premessa Con avviso di accertamento n. T9B03BD02840/2010 la Direzione Provinciale ... FATTI DI CAUSA 1. Premessa Con avviso di accertamento n. T9B03BD02840/2010 la Direzione Provinciale ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.10282 del 16/04/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:10282CIV\), udienza del 06/03/2024 , Presidente CIRILLO ETTORE Relatore CATALDI MICHELE](#)

... , necessariamente, di fattispecie da esaminare, in punto di fatto, caso per caso, analizzando la causa concreta ... , necessariamente, di fattispecie da



esaminare, in punto di fatto, caso per caso, analizzando la causa concreta ... ed il secondo ed è infondato il terzo; la sentenza impugnata va cassata, in relazione ai motivi del ricorso ... ed il secondo ed è infondato il terzo; la sentenza impugnata va cassata, in relazione ai motivi del ricorso ... , pag. 1 e pag. 12 ss.; controricorso e ricorso incidentale dei contribuenti, pag. 8s. e pag. 21 ... , pag. 1 e pag. 12 ss.; controricorso e ricorso incidentale dei contribuenti, pag. 8s. e pag. 21 ... incidentale dell'Agenzia delle entrate; cassa la sentenza impugnata in relazione ai motivi del ricorso ... incidentale dell'Agenzia delle entrate; cassa la sentenza impugnata in relazione ai motivi del ricorso ...

[Sez. SECONDA CIVILE , n.3019 del 01/02/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:3019CIV\), udienza del 09/01/2024 , Presidente MANNA FELICE Relatore CAPONI REMO](#)

... , e possa essere invece disposta per ordine del prefetto, nel caso di esito positivo della messa ... , e possa essere invece disposta per ordine del prefetto, nel caso di esito positivo della messa ... cui vi era stata pronuncia di estinzione del reato per esito positivo della messa in prova (cfr. Cass. 33082/2021 ... cui vi era stata pronuncia di estinzione del reato per esito positivo della messa in prova (cfr. Cass. 33082/2021 ... che l'art. 224 - ter co. 6 c.d.s. dispone che, in caso di estinzione del reato per causa diversa dalla morte ... che l'art. 224 - ter co. 6 c.d.s. dispone che, in caso di estinzione del reato per causa diversa dalla morte ... , cassa la sentenza impugnata e , decidendo nel merito, accoglie l'opposizione, annullando la sanzione ... , cassa la sentenza impugnata e , decidendo nel merito, accoglie l'opposizione, annullando la sanzione ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.22116 del 05/08/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:22116CIV\), udienza del 28/05/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore SALEMME ANDREA ANTONIO](#)

... al quale riassumere la causa. 1.2. Secondo motivo: "Violazione e/o falsa applicazione degli artt. 25 ... al quale riassumere la causa. 1.2. Secondo motivo: "Violazione e/o falsa applicazione degli artt. 25 ... al fascicolo 23546 del 2016. -nel fascicolo 23546 del 2016, pronunciando su ricorso, cassa senza rinvio ... al fascicolo 23546 del 2016. -nel fascicolo 23546 del 2016, pronunciando su ricorso, cassa senza rinvio ... (ADS80224030587) che la rappresenta e difende -ricorrente- contro CA'SA SRL IN LIQUIDAZIONE -intimata- avverso ... (ADS80224030587) che la rappresenta e difende -ricorrente- contro CA'SA SRL IN LIQUIDAZIONE -intimata- avverso ... DI CAUSA 1. Premessa Con avviso di accertamento n. T9B03BD01649/2010 la Direzione Provinciale I di Milano ... DI CAUSA 1. Premessa Con avviso di accertamento n. T9B03BD01649/2010 la Direzione Provinciale I di Milano ...

[Sez. SECONDA CIVILE , n.20376 del 23/07/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:20376CIV\), udienza del 11/06/2024 , Presidente FALASCHI MILENA Relatore CAPONI REMO](#)

... dalla pronuncia della Corte costituzionale. P.Q.M. La Corte accoglie il ricorso, cassa il provvedimento impugnato ... dalla pronuncia della Corte costituzionale. P.Q.M. La Corte accoglie il ricorso, cassa il provvedimento impugnato ... Mazzaper il ricorrente. Fatti di causa 2di 4 - 17091/2020 - 2 -



11 / 6 / 2024 (15) - Caponi Est ... Mazzaper il ricorrente. Fatti di causa 2di 4 - 17091/2020 - 2 - 11 / 6 / 2024 (15) - Caponi Est ... , tra le altre, Cass. n. 13676/2019). Tale orientamento è da superare nel senso auspicato dal ricorrente e dal P.M ... , tra le altre, Cass. n. 13676/2019). Tale orientamento è da superare nel senso auspicato dal ricorrente e dal P.M ... accolta. Con ciòsi ritorna all'orientamento precedente (cfr., tra le altre, Cass. n. 11823/2007). Sotto ... accolta. Con ciòsi ritorna all'orientamento precedente (cfr., tra le altre, Cass. n. 11823/2007). Sotto ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.24462 del 11/09/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:24462CIV\), udienza del 03/07/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore HMELJAK TANIA](#)

... che sono soggetti all'aliquota IVA del 4% la "case di abitazione non di lusso secondo i criteri di cui al decreto ... che sono soggetti all'aliquota IVA del 4% la "case di abitazione non di lusso secondo i criteri di cui al decreto ... accolti il primo e il secondo motivo, assorbito il terzo; la sentenza impugnata va cassata con riferimento ... accolti il primo e il secondo motivo, assorbito il terzo; la sentenza impugnata va cassata con riferimento ... e il secondo motivo di ricorso, assorbito il terzo; cassa la sentenza impugnata in relazione ai motivi accolti ... e il secondo motivo di ricorso, assorbito il terzo; cassa la sentenza impugnata in relazione ai motivi accolti ... e, per l'Agenzia delle entrate, l'avvocato dello Stato Salvatore Faraci. FATTI DI CAUSA La CTP di Messina accoglieva ... e, per l'Agenzia delle entrate, l'avvocato dello Stato Salvatore Faraci. FATTI DI CAUSA La CTP di Messina accoglieva ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.6005 del 28/02/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:6005CIV\), udienza del 08/02/2023 , Presidente CIRILLO ETTORE Relatore GUIDA RICCARDO](#)

... economica su un unico flusso reddituale, poiché i medesimi interessi vengono tassati (in Italia) due volte ... economica su un unico flusso reddituale, poiché i medesimi interessi vengono tassati (in Italia) due volte ... ragionamento laddove, come suaccennato (cfr. punto 3 dei "Fatti di causa"), esclude che possa farsi ... ragionamento laddove, come suaccennato (cfr. punto 3 dei "Fatti di causa"), esclude che possa farsi ... , che non ne sopporti il rischio, o, ancora, che non possa rinunciare alle somme prestate (in termini, Cass. nn. 32840 ... , che non ne sopporti il rischio, o, ancora, che non possa rinunciare alle somme prestate (in termini, Cass. nn. 32840 ... c. Belgio), specie quando l'interpretazione della norma e del caso siano evidenti (Cass., S.U., 24.5.2007, n ... c. Belgio), specie quando l'interpretazione della norma e del caso siano evidenti (Cass., S.U., 24.5.2007, n ...

[Sez. PRIMA CIVILE , n.26875 del 20/09/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:26875CIV\), udienza del 11/07/2023 , Presidente GENOVESE FRANCESCO ANTONIO Relatore NAZZICONE LOREDANA](#)

... di mantenimento del figlio maggiorenne (così, V. Cass.n. 12952/2016; v. anche Cass. n. 19589/2011, n. 15756/2006 ... di mantenimento del figlio maggiorenne (così, V. Cass.n. 12952/2016; v. anche Cass. n. 19589/2011, n. 15756/2006 6. — In conclusione, la sentenza impugnata va cassata, in



parziale accoglimento del quarto motivo ... 6. — In conclusione, la sentenza impugnata va cassata, in parziale accoglimento del quarto motivo ... ": che, in ragione del principio co m dell'autoresponsabilità, si valuterà, caso per caso, se possa ancora co ... ": che, in ragione del principio co m dell'autoresponsabilità, si valuterà, caso per caso, se possa ancora co ... grazie ai farmaci, ne richiede la presenza, che essa si è trovata in passato ad assicurare per un lungo ... grazie ai farmaci, ne richiede la presenza, che essa si è trovata in passato ad assicurare per un lungo ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.6061 del 28/02/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:6061CIV\), udienza del 08/02/2023 , Presidente CIRILLO ETTORE Relatore CATALDI MICHELE](#)

... ", sul piano sostanziale e non meramente formale (in termini, Cass. n. 17746/2021); invece, in caso ... ", sul piano sostanziale e non meramente formale (in termini, Cass. n. 17746/2021); invece, in caso ... quando l'interpretazione della norma e del caso siano evidenti (Cass., S.U., 24.5.2007, n.12067 ... quando l'interpretazione della norma e del caso siano evidenti (Cass., S.U., 24.5.2007, n.12067 ... , cassare la sentenza impugnata in relazione al motivo accolto, con rinvio alla Corte di giustizia ... , cassare la sentenza impugnata in relazione al motivo accolto, con rinvio alla Corte di giustizia ... e l'Avvocato generale dello Stato Alessandro Maddalo per la parte controricorrente. FATTI DI CAUSA 1 ... e l'Avvocato generale dello Stato Alessandro Maddalo per la parte controricorrente. FATTI DI CAUSA 1 ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.6031 del 28/02/2023 \(ECLI:IT:CASS:2023:6031CIV\), udienza del 25/01/2023 , Presidente CIRILLO ETTORE Relatore CATALDI MICHELE](#)

... , la sentenza impugnata va cassata, con rinvio al giudice del merito per i relativi acce ... , la sentenza impugnata va cassata, con rinvio al giudice del merito per i relativi acce ... sostanziale e non meramente formale (in termini, Cass. n. 17746/2021); invece, in caso di superamento ... sostanziale e non meramente formale (in termini, Cass. n. 17746/2021); invece, in caso di superamento ... difensive (Cass., S.U., 8.7.2016, n.14043), bastando che le ragioni siano espresse (Corte EDU, in caso ... difensive (Cass., S.U., 8.7.2016, n.14043), bastando che le ragioni siano espresse (Corte EDU, in caso ... principale, di dichiarar e inammissibile il ricorso incidentale e di cassare la sentenza impugnata ... principale, di dichiarar e inammissibile il ricorso incidentale e di cassare la sentenza impugnata ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.22130 del 05/08/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:22130CIV\), udienza del 28/05/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore SALEMME ANDREA ANTONIO](#)

... il Giudice competente dinanzi al quale riassumere la causa. 1.2. Secondo motivo: "Violazione e/o falsa ... il Giudice competente dinanzi al quale riassumere la causa. 1.2. Secondo motivo: "Violazione e/o falsa ... al fascicolo 28309 del 2016, -nel fascicolo 28445 del 2016, pronunciando su ricorso, cassa senza rinvio ... al fascicolo 28309 del 2016, -nel fascicolo 28445 del 2016, pronunciando su ricorso, cassa senza rinvio ... l'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO (ADS80224030587) che la



rappresenta e difende -ricorrente- contro CA'SA SRL ... l'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO (ADS80224030587) che la rappresenta e difende -ricorrente- contro CA'SA SRL ... FATTI DI CAUSA 1. Premessa Con avviso di accertamento n. T9B03BD02840/2010 la Direzione Provinciale FATTI DI CAUSA 1. Premessa Con avviso di accertamento n. T9B03BD02840/2010 la Direzione Provinciale ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.10282 del 16/04/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:10282CIV\), udienza del 06/03/2024 , Presidente CIRILLO ETTORE Relatore CATALDI MICHELE](#)

... , necessariamente, di fattispecie da esaminare, in punto di fatto, caso per caso, analizzando la causa concreta ... , necessariamente, di fattispecie da esaminare, in punto di fatto, caso per caso, analizzando la causa concreta ... ed il secondo ed è infondato il terzo;la sentenza impugnata va cassata, in relazione ai motivi del ricorso ... ed il secondo ed è infondato il terzo;la sentenza impugnata va cassata, in relazione ai motivi del ricorso ... , pag. 1 e pag. 12 ss.; controricorso e ricorso incidentale dei contribuenti, pag. 8s. e pag. 21 ... , pag. 1 e pag. 12 ss.; controricorso e ricorso incidentale dei contribuenti, pag. 8s. e pag. 21 ... incidentale dell'Agenzia delle entrate; cassa la sentenza impugnata in relazione ai motivi del ricorso incidentale dell'Agenzia delle entrate; cassa la sentenza impugnata in relazione ai motivi del ricorso ...

[Sez. SECONDA CIVILE , n.3019 del 01/02/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:3019CIV\), udienza del 09/01/2024 , Presidente MANNA FELICE Relatore CAPONI REMO](#)

... , e possa essere invece disposta per ordine del prefetto, nel caso di esito positivo della messa ... , e possa essere invece disposta per ordine del prefetto, nel caso di esito positivo della messa ... cui vi era stata pronuncia di estinzione del reato per esito positivo della messa in prova (cfr. Cass. 33082/2021 ... cui vi era stata pronuncia di estinzione del reato per esito positivo della messa in prova (cfr. Cass. 33082/2021 ... che l'art. 224 - ter co. 6 c.d.s. dispone che, in caso di estinzione del reato per causa diversa dalla morte ... che l'art. 224 - ter co. 6 c.d.s. dispone che, in caso di estinzione del reato per causa diversa dalla morte ... , cassa la sentenza impugnata e , decidendo nel merito, accoglie l'opposizione, annullando la sanzione , cassa la sentenza impugnata e , decidendo nel merito, accoglie l'opposizione, annullando la sanzione ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.22116 del 05/08/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:22116CIV\), udienza del 28/05/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore SALEMME ANDREA ANTONIO](#)

... al quale riassumere la causa. 1.2. Secondo motivo: "Violazione e/o falsa applicazione degli artt. 25 ... al quale riassumere la causa. 1.2. Secondo motivo: "Violazione e/o falsa applicazione degli artt. 25 ... al fascicolo 23546 del 2016. -nel fascicolo 23546 del 2016, pronunciando su ricorso, cassa senza rinvio ... al fascicolo 23546 del 2016. -nel fascicolo 23546 del 2016, pronunciando su ricorso, cassa senza rinvio ... (ADS80224030587) che la rappresenta e difende -ricorrente- contro CA'SA SRL IN LIQUIDAZIONE - intimata- avverso ... (ADS80224030587) che la rappresenta e difende -



ricorrente- contro CA'SA SRL IN LIQUIDAZIONE -intimata- avverso ... DI CAUSA 1. Premessa Con avviso di accertamento n. T9B03BD01649/2010 la Direzione Provinciale I di Milano ... DI CAUSA 1. Premessa Con avviso di accertamento n. T9B03BD01649/2010 la Direzione Provinciale I di Milano ...

[Sez. SECONDA CIVILE , n.20376 del 23/07/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:20376CIV\), udienza del 11/06/2024 , Presidente FALASCHI MILENA Relatore CAPONI REMO](#)

... dalla pronuncia della Corte costituzionale. P.Q.M. La Corte accoglie il ricorso, cassa il provvedimento impugnato ... dalla pronuncia della Corte costituzionale. P.Q.M. La Corte accoglie il ricorso, cassa il provvedimento impugnato ... Mazzaper il ricorrente. Fatti di causa 2di 4 - 17091/2020 - 2 - 11 / 6 /202 4 (1 5) - Caponi Est ... Mazzaper il ricorrente. Fatti di causa 2di 4 - 17091/2020 - 2 - 11 / 6 /202 4 (1 5) - Caponi Est ... , tra le altre, Cass. n. 13676/2019). Tale orientamento è da superarenel senso auspicato dal ricorrente e dal P.M ... , tra le altre, Cass. n. 13676/2019). Tale orientamento è da superarenel senso auspicato dal ricorrente e dal P.M ... accolta. Con ciòsi ritorna all'orientamento precedente (cfr., tra le altre, Cass. n. 11823/2007). Sotto ... accolta. Con ciòsi ritorna all'orientamento precedente (cfr., tra le altre, Cass. n. 11823/2007). Sotto ...

[Sez. QUINTA CIVILE , n.24462 del 11/09/2024 \(ECLI:IT:CASS:2024:24462CIV\), udienza del 03/07/2024 , Presidente BRUSCHETTA ERNESTINO LUIGI Relatore HMELJAK TANIA](#)

... che sono soggetti all'aliquota IVA del 4% la "case di abitazione non di lusso secondo i criteri di cui al decreto ... che sono soggetti all'aliquota IVA del 4% la "case di abitazione non di lusso secondo i criteri di cui al decreto ... accolti il primo e il secondo motivo, assorbito il terzo; la sentenza impugnata va cassata con riferimento ... accolti il primo e il secondo motivo, assorbito il terzo; la sentenza impugnata va cassata con riferimento ... e il secondo motivo di ricorso, assorbito il terzo; cassa la sentenza impugnata in relazione ai motivi accolti ... e il secondo motivo di ricorso, assorbito il terzo; cassa la sentenza impugnata in relazione ai motivi accolti ... e, per l'Agenzia delle entrate,l'avvocato dello Stato Salvatore Faraci. FATTI DI CAUSA La CTP di Messina accoglieva ... e, per l'Agenzia delle entrate,l'avvocato dello Stato Salvatore Faraci. FATTI DI CAUSA La CTP di Messina accoglieva ...



STUDIO SANTI & Associati

FONTI WEB CORRELATE

<https://www.pmi.it/impresa/contabilita-e-fisco/451830/ebitda...>

<https://www.studioallieviacademy.com/blog/ebitda-in-italiano...>

<https://commercialisti.it/wp-content/uploads/2024/04/2024031...>

<https://it.linkedin.com/pulse/ebitda-e-cash-flow-cosa-sono-d...>

<https://www.leanus.it/lebitda-non-e-una-proxy-della-cassa/...>

<https://www.leading.it/magazine-leading/finanza-e-controllo/...>

<https://www.emagia.com/it/resources/glossary/difference-betw...>

<https://www.opstart.it/it/blog/ebitda-indicatore-redditivita...>

<https://www.roedl.it/it/temi/tax-newsletter/03-24/linee-guid...>

<https://www.dsg.univr.it/documenti/OccorrenzaIns/matdid/matd...>

STUDIO SANTI & Associati S.T.P. a r.l.

Sede legale: Via Morazzone n. 21, 22100 COMO (CO)

P.IVA 03682120138

Tel. 031 266484 - 031 265927 • Fax 031 3301656

www.studio-santi.it

Email: info@studio-santi.it